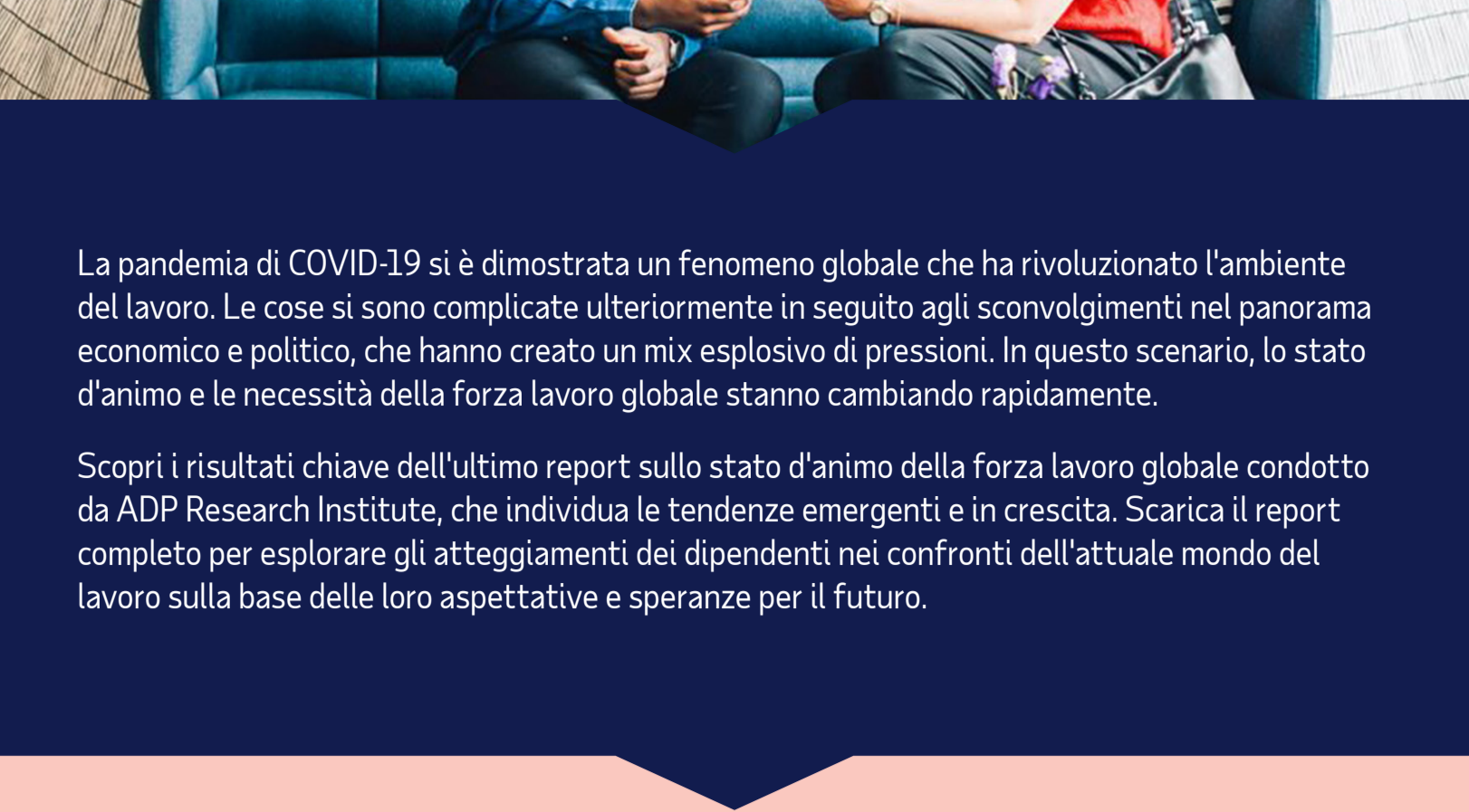


Cosa vogliono i dipendenti e come può rispondere la tua azienda?

People at Work 2022: A Global Workforce View



La pandemia di COVID-19 si è dimostrata un fenomeno globale che ha rivoluzionato l'ambiente del lavoro. Le cose si sono complicate ulteriormente in seguito agli sconvolgimenti nel panorama economico e politico, che hanno creato un mix esplosivo di pressioni. In questo scenario, lo stato d'animo e le necessità della forza lavoro globale stanno cambiando rapidamente.

Scopri i risultati chiave dell'ultimo report sullo stato d'animo della forza lavoro globale condotto da ADP Research Institute, che individua le tendenze emergenti e in crescita. Scarica il report completo per esplorare gli atteggiamenti dei dipendenti nei confronti dell'attuale mondo del lavoro sulla base delle loro aspettative e speranze per il futuro.

I dipendenti desiderano il cambiamento



Sicurezza: che cosa significa oggi?

La metà dei dipendenti (54%) dichiara che la sicurezza è importante, ma solo un quarto (25%) pensa che il loro lavoro e settore siano sicuri. Nel 2021, erano oltre un terzo (36%).

DEI: l'elemento che decreta il successo o il fallimento di un'azienda

Tre quarti (76%) dei dipendenti prenderebbero in considerazione la ricerca di un nuovo lavoro se scoprissero che la loro azienda ha un divario retributivo di genere o è priva di una politica di diversità, equità e inclusione (DEI).



Il 50% vede un miglioramento nel divario retributivo di genere

Il 50% dei dipendenti dichiara che il loro datore di lavoro ha fatto progressi nel campo del divario retributivo e il 48% pensa che la diversità e l'inclusione siano migliorate rispetto a tre anni fa.

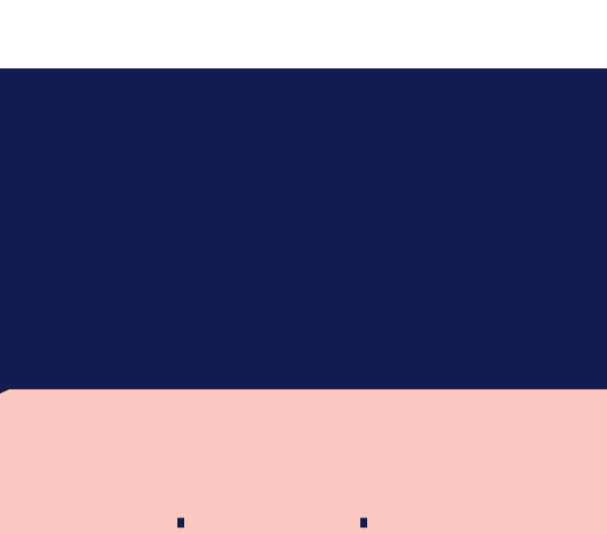


Le aspettative dei lavoratori sono sempre più alte



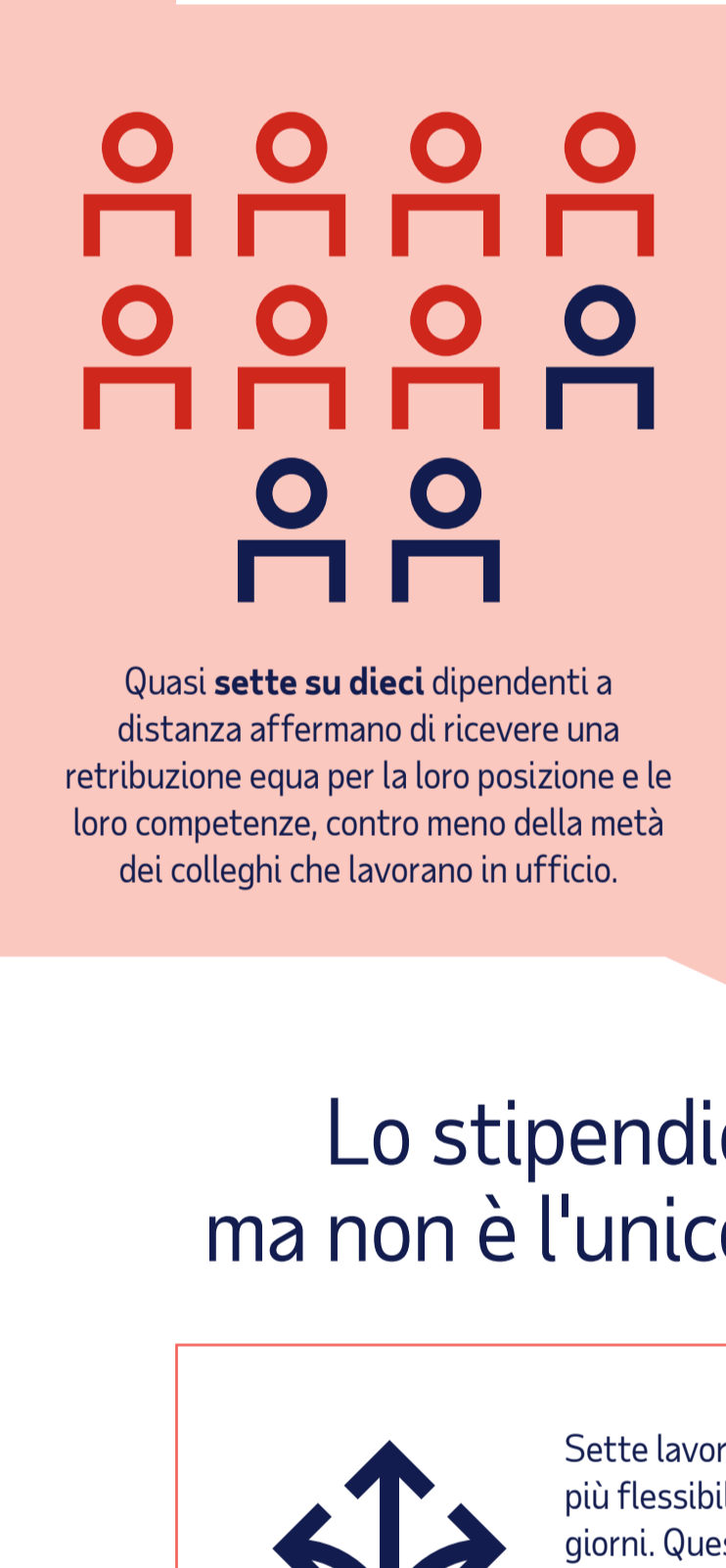
Attuare un cambiamento

Quasi un dipendente su quattro (23%) sta cercando attivamente un altro lavoro o desidera passare a un settore ritenuto più sicuro. Questa percentuale è in aumento rispetto al 2021, quando solo un lavoratore su sette (15%) la pensava in questo modo.

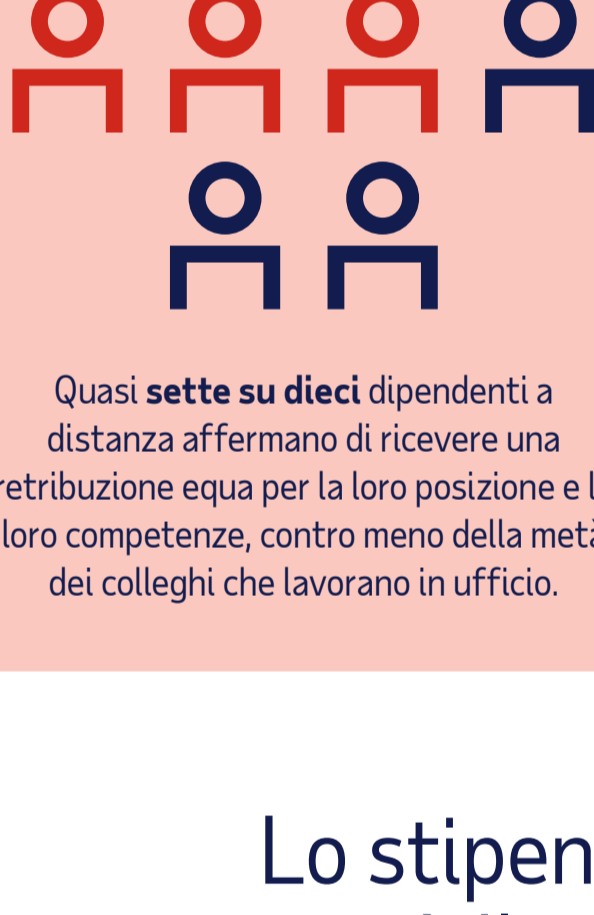


Nove su dieci (90%) affermano di essere soddisfatti del loro attuale impiego, anche se c'è margine di miglioramento: una gran parte dice di essere solamente "in parte soddisfatta".

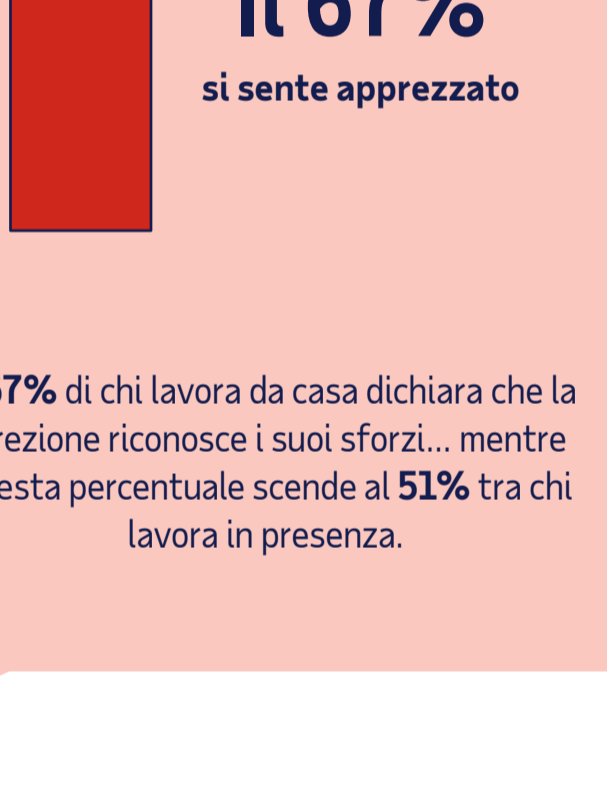
Lavoro a distanza e organizzazione della vita



Complessivamente, oltre la metà dei dipendenti (52%) ha pensato di trasferirsi in un'altra città del Paese in cui risiede. Più di quattro lavoratori su dieci (43%) hanno pensato di tornare a vivere nel Paese d'origine, mentre la stessa percentuale (43%) ha preso in considerazione la possibilità di trasferirsi in un altro continente.



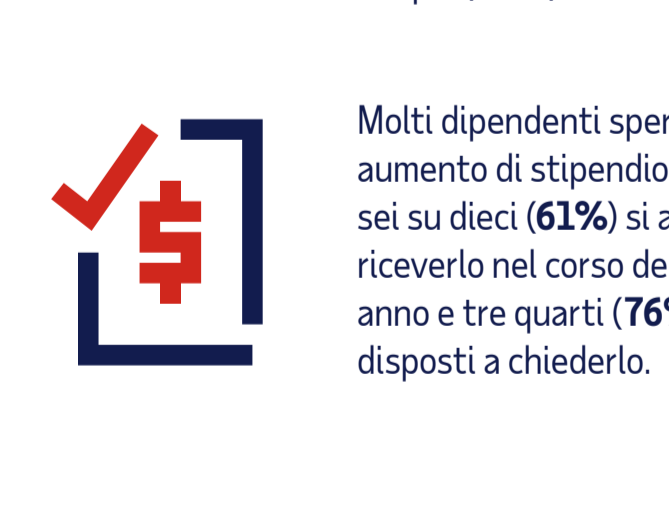
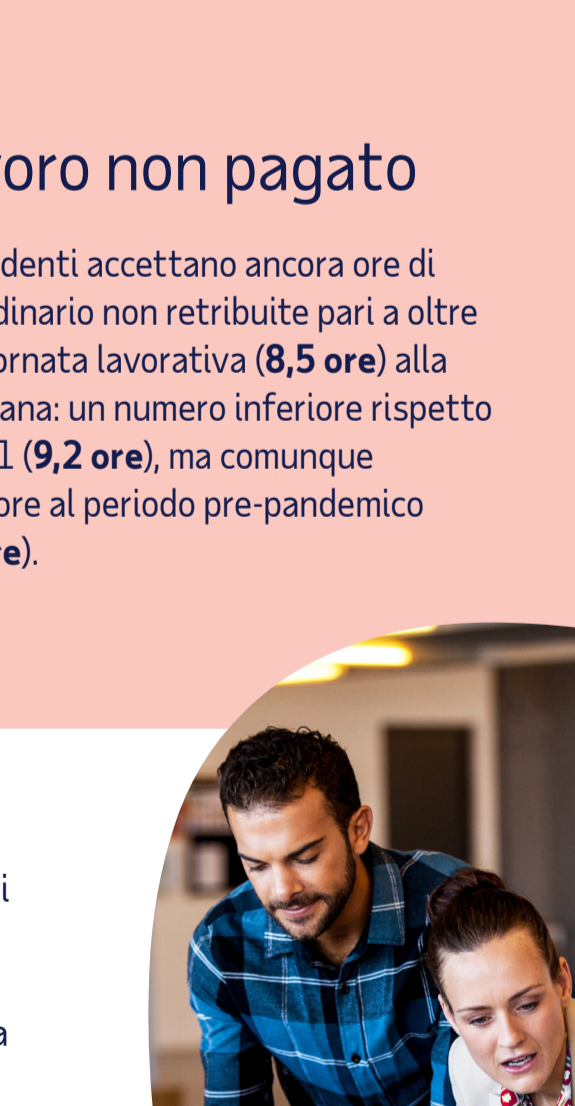
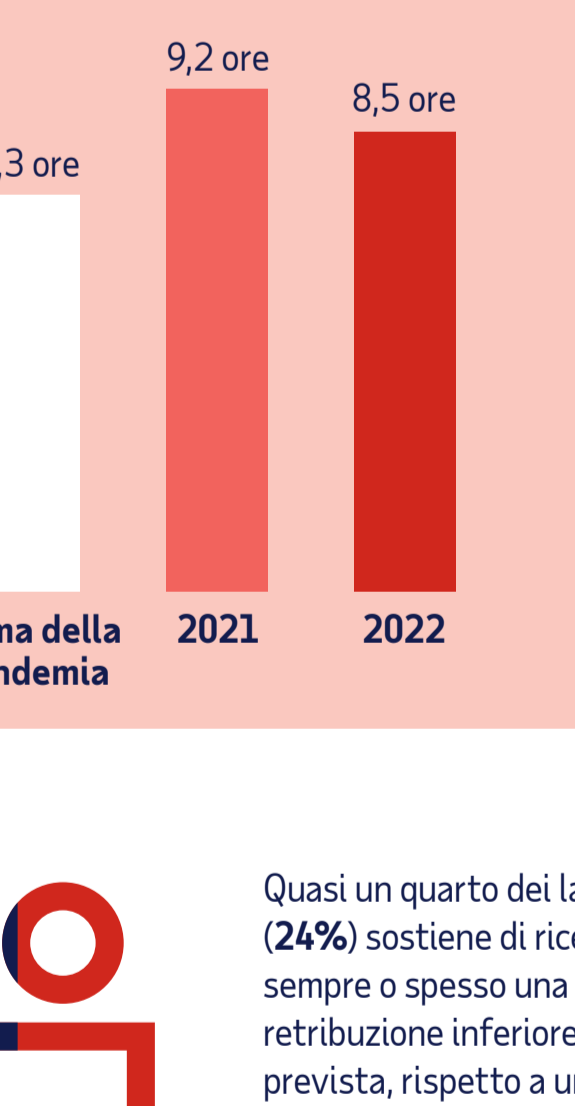
Quasi sette su dieci dipendenti a distanza affermano di ricevere una retribuzione equa per la loro posizione e le loro competenze, contro meno della metà dei colleghi che lavorano in ufficio.



Lo stipendio è una priorità, ma non è l'unico aspetto rilevante



Sette lavoratori su dieci (71%) vorrebbero un orario di lavoro più flessibile, ad esempio una settimana lavorativa di quattro giorni. Questa percentuale è aumentata dal 2021, quando solo il 67% dichiarava che avrebbe voluto adottare modalità di lavoro flessibili. Prima della pandemia, la percentuale era appena il 26%.



Quasi un quarto dei lavoratori (24%) sostiene di ricevere sempre o spesso una retribuzione inferiore a quella prevista, rispetto a uno su cinque (20%) nel 2021.

Molti dipendenti sperano in un aumento di stipendio, tanto che sei su dieci (61%) si aspettano di riceverlo nel corso del prossimo anno e tre quarti (76%) sono disposti a chiederlo.

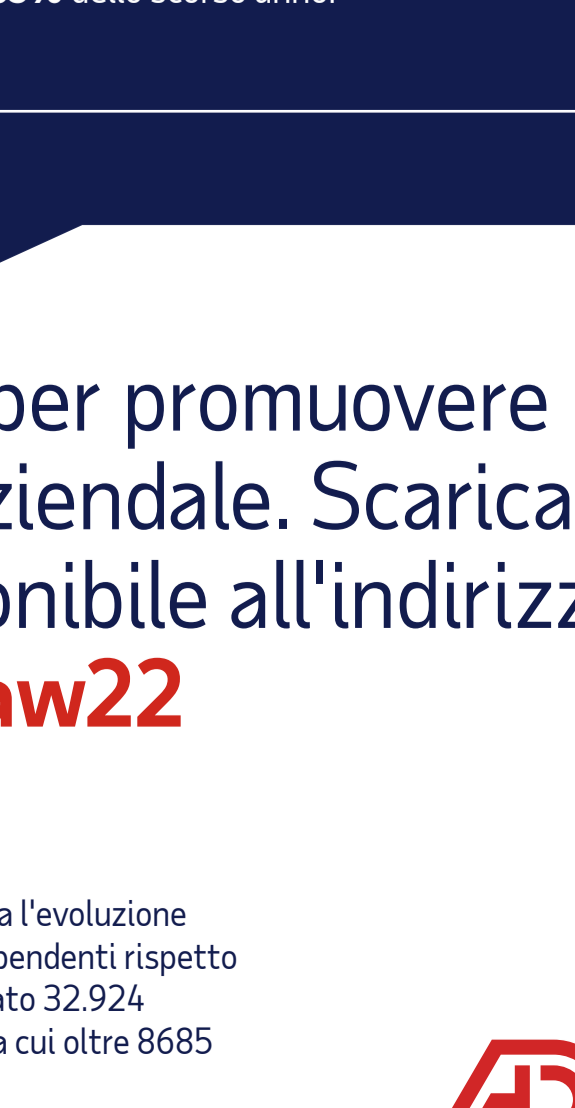


Lo stress è in aumento



Uno su sette (15%) accusa stress ogni giorno.

Ben il 53% dei dipendenti ritiene che le loro prestazioni siano in calo a causa di una salute mentale precaria.



I datori di lavoro che cercano di fare la cosa giusta

Solo un dipendente su otto (13%) afferma che la sua azienda non sta prendendo alcuna misura per promuovere la salute mentale sul luogo di lavoro.

Sette lavoratori a distanza su dieci (69%) dichiarano di sentirsi sostenuti dai manager per quanto riguarda la salute mentale al lavoro, rispetto al 65% dello scorso anno.

Usa la nostra ricerca per promuovere la tua trasformazione aziendale. Scarica il report completo disponibile all'indirizzo ch.adp.com/it-ch/paw22